



Roma, 16 maggio 2020

### **Importante contributo di chiarezza e di buon senso dal confronto fra il Governo e le Regioni**

In attesa di una valutazione più compiuta a seguito della pubblicazione del decreto legge approvato nel Consiglio dei Ministri di ieri e del DPCM che sarà emanato nelle prossime ore non possiamo non sottolineare l'importante contributo di chiarezza e di buon senso prodotto dal confronto che è avvenuto ieri fra il Governo e le Regioni.

Vengono superate, di fatto, le linee guida del CTS e dell'Inail contenenti disposizioni immotivatamente restrittive che avrebbero impedito la balneazione, sul 70 % della costa italiana.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che, per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 delinea il quadro normativo nazionale per le modalità di svolgimento delle attività economiche che a partire dal 18 maggio devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida, adottati dalle Regioni.

Le linee guida del Governo trovano applicazione solo in assenza di quelle regionali.

A tal proposito la Conferenza delle Regioni ha già approvato delle *Linee* di indirizzo operative contenenti delle schede tecniche per le diverse attività.

Per quanto riguarda gli stabilimenti balneari siffatte *Linee* contengono poche, semplici e praticabili disposizioni.

Per cui nelle prossime ore il Governo stabilirà l'apertura già preannunciata di alcune attività e saranno le Regioni a stabilire quali altre aprire.

I balneari, tutti, non vedono l'ora di ritornare non solo a lavorare ma soprattutto a dare il loro prezioso e determinante contributo per la rinascita non solo economica ma anche morale del Paese.

**Siamo fiduciosi che questo possa avvenire al più presto.**

FIBA CONFESERCENTI

Maurizio Rustignoli

SIB CONFCOMMERCIO

Antonio Capacchione